

Dentista di Trevozzo muore a sei mesi da un infortunio

Roberto Albertini non si è ripreso dai traumi subiti ad aprile mentre lavorava nell'orto. I pazienti: «Era professionale e generoso»

Mariangela Milani

ALTA VALTIDONE

● È stato purtroppo fatale a Roberto Albertini, sessantanovenne stimato dentista di Trevozzo, un grave trauma riportato nello scorso mese di aprile mentre era intento a eseguire alcuni lavori nell'orto della sua abitazione. A distanza di oltre sei mesi Albertini si è spento. A nulla sono valse le cure e il lungo ricovero. Oggi, lunedì, alle 15 nella chiesa parrocchiale di Trevozzo verranno celebrati i funerali durante i quali la moglie, le figlie, i parenti, i pazienti e i conoscenti potranno dargli l'ultimo saluto. Persona notissima a Trevozzo e in tutta la Valtidone, Albertini si era fatto da sé sostenuto dal fratello Ermanno a percorrere la carriera di dentista. Figlio di agricoltori, giovanissimo si era trasferito a vivere da Pecorara, località di cui la famiglia era originaria, a Cisello di Pianello, vicino a Rocca d'Olgisio. In seguito si era stabilito nel vicino paese di Trevozzo, dove ha abitato e dove ha esercitato per decenni la professione di dentista, che tutt'ora praticava.

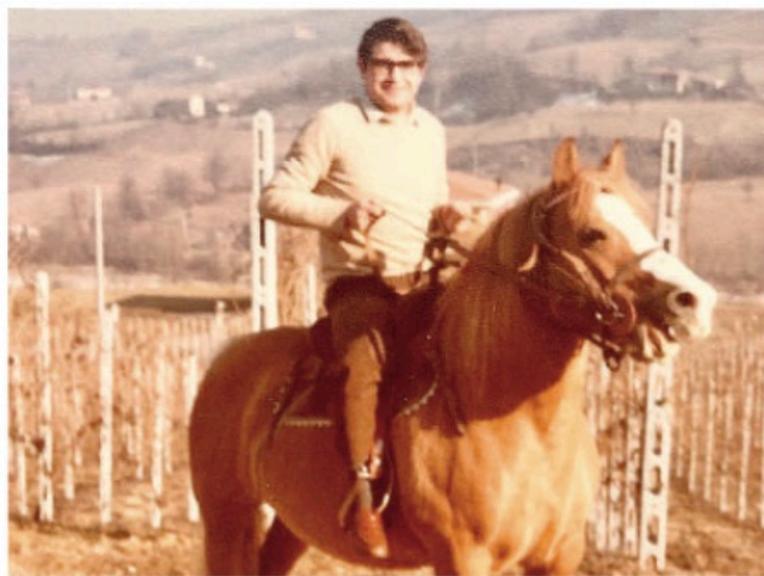
Albertini non era conosciuto solo per la sua grande professionalità, ma anche per essere una persona estremamente semplice e generosa. «Ha aiutato tantissime persone - dicono alcuni conoscenti

ed pazienti - sia nell'ambito del suo lavoro, andando incontro alle persone che magari non potevano permettersi le cure, sia anche al di fuori della sua professione. Era un generoso di natura, ha sempre aiutato tanto». Per un periodo della sua carriera, Albertini aveva lavorato anche a Milano. «All'epoca in alcuni giorni teneva aperto lo studio a Trevozzo e in altri riceveva a Milano - dicono alcuni ex pazienti -. Era un gran lavoratore. Aveva studiato tanto. Fin da giovane non si era mai risparmiato».

A parte l'amore per il lavoro, che lo aveva portato a diventare uno stimato professionista, per la moglie Clelia e le figlie, Roberto Albertini aveva coltivato poche altre passioni. «Una erano i cavalli - dicono gli amici -. Inoltre era tifosissimo della Juventus. E poi quando poteva amava prendersi cura dell'orto». Purtroppo quest'ultimo suo hobby, per un tragico scherzo del destino, gli è stato fatale.



Veniva incontro a quanti non si potevano permettere le cure» (alcuni suoi pazienti)



Albertini era un grande appassionato di cavalli

IL PROVVEDIMENTO RESTA IN VIGORE FINO AL 6 NOVEMBRE

Piacenza, da oggi senso unico in via Cavour tra largo Matteotti e l'incrocio con via Roma

PIACENZA

● Da oggi a venerdì 6 novembre, nel centro di Piacenza, nel tratto compreso tra l'incrocio con via Borghetto e con via Roma e largo Matteotti sarà introdotto un senso unico temporaneo di marcia e la direzione consentita sarà verso piazza Cavalli.

Inizieranno infatti oggi, a cura di Ireti Spa, i lavori di posa delle lastre di granito per la ripavimentazione di via Cavour, in seguito alla riqualificazione della rete fognaria i cui scavi erano stati temporaneamente coperti con asfalto.

Il senso unico sarà istituito a par-

tire da stamattina alle 8.30 e resterà in vigore fino alla mezzanotte di venerdì 6 novembre. Nello stesso tempo, sarà istituito undivieto di sosta con rimozione forzata.

I veicoli provenienti da piazza Cavalli e diretti verso piazzale Milano, giunti all'altezza di largo Matteotti dovranno svoltare a destra in via Romagnosi o a sinistra verso largo Matteotti, via Cittadella e via San Marco, con obbligo di dare la precedenza ai mezzi provenienti dal lato opposto.

Qualora i lavori dovessero terminare in anticipo rispetto ai tempi attualmente previsti, verrà ripristinata la consueta viabilità.